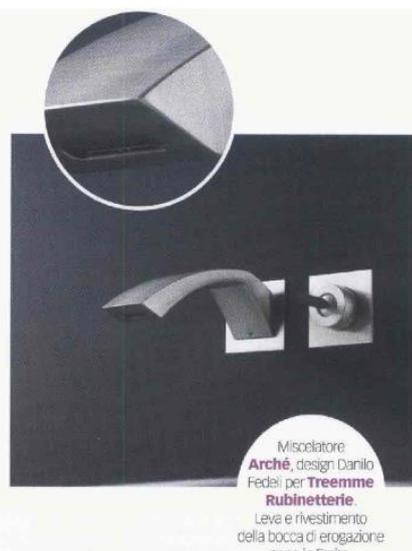


Juta, texture in solid surface Pietrablu proposta da Arblu per top, lavabo e piatto doccia.



Miscelatore Arché, design Danilo Fedeli per Treemine Rubinetterie. Leve e rivestimento della bocca di erogazione sono in Etnite.

RISCALDARE IL BAGNO: SOLO DOVE SERVE E SENZA SPRECHI

La temperatura giusta nel bagno, a qualsiasi ora e solo dove è necessario. Obiettivo facilmente raggiungibile grazie al sistema di riscaldamento elettrico Prodeso Heat Grip System progettato da Progress Profiles. Comprende due elementi: il primo è la membrana impermeabilizzante e traspirante in polietilene - di soli 8,5 mm di spessore - provvista di tessuto-non-tessuto in polipropilene termosaldato nella parte inferiore, che si adatta a qualsiasi tipologia di pavimento e rivestimento a parete. Il secondo è un sottile cavo elettrico scaldante dotato di diverse resistenze in parallelo che, se danneggiato, interrompe il funzionamento di solo una piccola area. Il sistema si posa in un giorno, anche su rivestimenti preesistenti, e solo nelle zone necessarie per avere un bagno sempre caldo e confortevole in breve tempo. Grazie al termostato digitale wi-fi, da telefono cellulare si può programmare il ciclo di riscaldamento, differenziando la temperatura nelle diverse zone.



Prodeso Heat Grip System, sistema di riscaldamento elettrico di Progress Profiles.



sistenza, percepibili al tatto. Altro prodotto interessante è la Pietrablu di Arblu, solid surface naturale e durevole composto da minerali e resine, con cui l'azienda realizza molteplici soluzioni personalizzate per l'ambiente bagno. Una delle nuove texture in Pietrablu è Juta, che riproduce trama e ordito di un tessuto, suggerendone la morbidezza. È utilizzata per rivestire piatti doccia, top, pareti, termoarredo e molto altro creando un total look coordinato. La finitura Yuta - nelle tonalità Corda, Bianco, Ghiaccia - è disponibile per la nuova ciotola-lavabo di forma tonda e ovale, e per il piatto doccia, in varie misure personalizzabili, a forte tenuta antiscivolo e rivestito anche sui bordi perimetrali.

DECLINAZIONI DEL VETRO... ANCHE IN FIBRA

Ampliamente utilizzato per realizzare le pareti delle cabine doccia, il vetro è un materiale dalle eccellenti caratteristiche di durata e resistenza, che offre svariate possibilità di finitura e decorazione. La cabina doccia diventa così un elemento di arredo e d'epoca ne enfatizza questa caratteristica proponendo uno speciale vetro cromato a effetto specchio, opzionale sui modelli Libero 4000 e Natura 4000. Realizzata con un processo di cromatura sottovuoto, per polverizzazione catodica e senza deposito di argento o alluminio sulla superficie, questa finitura non altera le caratteristiche della parete doccia, che può essere temprata e trattata per resistere ad aloni e calcare. Inoltre, si sa, il vetro resiste a graffi, condensa, acidi e nebbia salina. Quello di duka è uno specchio speciale "a due vie": riflettente solo sul lato esterno e trasparente al suo interno. Si può così fare la doccia godendo della luminosità e dello spazio circostanti e mantenere la privacy, un vantaggio quando il bagno è in condivisione o aperto sulla camera da letto. E, a proposito di privacy, Vismaravetro ha ideato il vetro reeded traslucido, effetto "vedo-non vedo". Si tratta di un vetro stratificato di sicurezza formato accoppiando due lastre di vetro temperato, di 4 mm ciascuna, alternate a un materiale plastico. Il risultato è un disegno a onde verticali, luminoso e discreto. Il vetro reeded è proposto da Vismaravetro nella serie SK-IN, cabine doccia walk-in che si distinguono per elementi fissi in cristallo e assenza di porte.

Un materiale che non è una novità in sé ma lo può diventare è la vetroresina, composta da fibre di vetro - che formano la parte strutturale e garantiscono la resistenza meccanica - e resine poliestere che legano tra loro le fibre. Il risultato è un prodotto indeformabile e inalterabile. Moab 80, azienda che da sempre sceglie materiali insoliti per il bagno perseguendo un innova-